



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 18/12/2025

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SULLA CRISI DELLA FINANZA LOCALE E SULL'INCREMENTO URGENTE DEL FONDO UNICO PER GLI ENTI LOCALI.

L'anno **2025** il giorno **18** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** a Palau, nella sala del Consiglio Comunale, in piazza Popoli d'Europa, in seguito alla convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta ORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
GABRIELE ALIVESI	Presente
LUCA AMODIO	Presente
DARIO SALVATORE CAMPESI	Presente
GIOVANNA NIEDDU	Presente
MARIA LUISA PASELLA	Assente
MIRKO PIRAS	Presente
MARIA GIUSEPPINA SANNA	Presente
FABRIZIO CALANDRUCCIO	Assente
LUCA VITTORIO FRESU	Assente
DAVIDE PIRREDDA	Assente
MARIO TAMPONI	Assente

Constatata la legalità della riunione per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Maurizio Guadagno.



IL PRESIDENTE

introduce il punto in oggetto, dando lettura integrale della proposta e invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione introduttiva del Presidente;

vista la proposta di deliberazione n. 2677 del 01/12/2025 avente per oggetto: "ORDINE DEL GIORNO SULLA CRISI DELLA FINANZA LOCALE E SULL'INCREMENTO URGENTE DEL FONDO UNICO PER GLI ENTI LOCALI.

" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione espressa, in modo palese, con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 7

- favorevoli:7
- contrari:0
- astenuti:0

si procede alla successiva votazione di immediata eseguibilità della proposta in discussione:
con votazione espressa in modo palese con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 7

- favorevoli: 7
- contrari: 0
- astenuti: 0

sull'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate:

- di approvare la proposta di deliberazione n° 2677 del 01/12/2025 avente ad oggetto: "ORDINE DEL GIORNO SULLA CRISI DELLA FINANZA LOCALE E SULL'INCREMENTO URGENTE DEL FONDO UNICO PER GLI ENTI LOCALI.

", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 2677 del 01/12/2025

Assessore competente:	Sindaco Francesco Giuseppe Manna
Settore competente:	Settore Affari Generali
Ufficio Proponente:	Ufficio Attività Istituzionali
Responsabile:	MAURO PIGA

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA CRISI DELLA FINANZA LOCALE E SULL'INCREMENTO URGENTE DEL FONDO UNICO PER GLI ENTI LOCALI.

Premesso che:

- dal 2007 la Regione Autonoma della Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10, L.R. n. 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni;

nonostante:

- alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione. In particolare:
 - incremento di 100 milioni nel 2023;
 - incremento di 80 milioni nel 2024;
 - incremento di 60 milioni nel 2025;
 - incremento di 20 milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026;
 - incremento di 20 milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027;
- l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

considerato che:

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;



- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale, situazione tale da determinare ogni anno un deficit strutturale;

preso atto che:

- molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria, soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

tenuto conto:

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una vertenza delle entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

PROPONE DI DELIBERARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- chiede di impegnare la Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, il Consiglio Regionale a:
1. incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
 - a. all'aumento dei costi dei servizi essenziali;
 - b. all'inflazione accumulata dal 2007;
 - c. alla crescita delle entrate regionali, come previsto dalla L.R. n. 2/2007;
 2. istituire un tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
 - a. ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni;
 - b. definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
 3. attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale;
 4. riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della L.R. n. 2/2007;
- l'invio di questa deliberazione:
 - alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna;
 - all'Assessorato del Bilancio;
 - all'Assessorato degli Enti Locali;



Comune di Palau

- alla Presidenza del Consiglio Regionale;
 - ad ANCI Sardegna.
-
- di dare atto che questa proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
 - di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.

Redattore: FRANCESCA MELONI



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente